

Torre Palavicina

Castelli aperti, una new entry

Castelli aperti nella Bassa, si riparte. Domenica palazzi, borghi fortificati e manieri di Pagazzano, Malpaga, Cologno al Serio, Romano, Martinengo saranno aperti al pubblico con la possibilità di visite guidate e tanti eventi collaterali. C'è anche una new entry: Torre Pallavicina con Palazzo Barbò e l'antica Torre di Tristano.

Spirano

Truck raduno, fantasie sexy



Camion personalizzati, dalle fogge fantastiche, con richiami all'avventura, agli inferi, della commedia sexy. Da oggi a domenica l'area industriale di Spirano ospita il Truck raduno con concerti, sfilate, esibizioni.

Villa d'Adda

La regata delle canoe di scotch

Quattro chilometri in acqua con mezzi di fortuna. Domenica c'è la regata di canoe in cartone più lunga al mondo: la Soap Kayak Race, lungo l'Adda, dal ponte di Brivio fino al traghetto di Leonardo che collega Villa D'Adda e Imbersago. Le squadre dovranno costruire le barche in un'ora con un solo rotolo di scotch. I remi? Scope di saggina.

Ardesio

Micro Principato, motori ruggenti

Motori ruggenti ad Ardesio per la decima edizione della Piccola Montecarlo. I kart sfrecceranno per le vie del paese, un po' come nel Principato, domani dalle 13 alle 17.30 e dalle 20 alle 22, domenica dalle 8.30 alle 12 e dalle 13 alle 17.30. Si gira intorno alla parrocchia dedicata a San Giorgio, con partenza e arrivo in via Locatelli.

Per l'arte di strada

Creatività, musica e spettacoli al Busker Festival



A Romano
Da questa sera fantasia in strada anche a Romano di Lombardia, declinata in senso urbano e squisitamente giovanile con «Kw Art L'Energia Alternativa». Domani alle 20.45 serata di street dance e domenica sport di strada

La strada come luogo di socializzazione e creatività. Un palco sotto le stelle, una cornice capace di dare valore aggiunto. Un modo di fare arte. Sulla strada puntano due eventi, nel weekend. Nello storico Borgo San Leonardo, tra largo Cinque Vie, piazza Pontida e le vie San Bernardino, Moroni, San Lazzaro, terza edizione del Bergamo Busker Festival, domani (18-1.00) e domenica (10-22), con trampolieri, clown, giocolieri, prestigiatori e musicisti da tutta Italia. Domenica anche i musei scendono in strada: laboratori gratuiti per incontrare l'arte contemporanea, sperimentare le tecniche pittoriche africane, forgiare spade. Anche il palato avrà la sua parte con un punto ristoro del Birrificio Indipendente Elav. Come prologo stasera, dalle 19, quarto appuntamento con il Borgo San Leonardo's Kitchens: aperitivi e degustazioni seguiti da una visita guidata. Nella Bassa l'arte di strada ha valenza urbana e giovanile con «Kw Art - L'Energia Alternativa»: street art e sport da oggi a domenica a Romano. Apertura stasera alle 21 con la proiezione gratuita di «Exit through the Gift Shop» al cinema Il Borgo. Domani alle 15 writers professionisti decorano il sottopassaggio di viale Dante Alighieri; alle 20.45 street dance al parcheggio di via Papa Paolo VI. Domenica alle 15.30: workshop gratuiti ed esibizioni di skateboard, rollerblade e parkour.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le sagre

Moscato di Scanzo: laboratori del gusto e show cooking



La grappa
Un altro appuntamento con il Moscato avrà luogo l'11 settembre alla taverna Babalè di Scanzorosciate. Si tratta di una cena organizzata dall'Adid, dagli Amici del Moscato e dallo 035 Cigar Club, con degustazione di sigari cubani e grappa di Moscato

L'inizio del mese di settembre celebra, secondo una tradizione ormai consolidata, una delle eccellenze enologiche della provincia bergamasca: il Moscato di Scanzo. Quest'anno si è giunti alla decima edizione, con un programma decisamente arricchito nei contenuti e la presenza di alcuni ospiti di prestigio (tra questi Edoardo Raspelli e Filippa Lagerback), proprio nel corso del lungo fine settimana. Come sempre le protagoniste della manifestazione sono le pittoresche casette sparse all'interno del borgo di Rosciate dove ci si può concedere una degustazione di moscato e incontrare i vari produttori. Di grande interesse anche i «Laboratori del gusto» organizzati per scoprire gli abbinamenti del vino con il cioccolato, per conoscere le realtà gastronomiche della zona (come nel caso di uno dei tanti incontri dei Sapori Scanzesi che vede come protagonista domani l'olio extravergine dell'azienda «Il Castelletto» di Scanzorosciate, l'unica con un frantoio in provincia), o per approfondire le possibilità di degustare il vino con i formaggi erborinati. Insomma, si tratta, come ogni anno, di una grande festa popolare, con contorno di canti, balli, con lo show cooking del cuoco del «Bobadilla» Francesco Gotti (previsto per domenica alle ore 19.30), gli ospiti musicali, il karaoke per i bambini e una gara di pigiatura nei tini.

Gua.Spo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni

Borghi in mostra tra carbonaie, miniere e dighe



Natura
«Borghi in mostra» è promosso da PromoSerio. Partecipano al progetto le amministrazioni dei comuni coinvolti, il Sistema Bibliotecario Valle Seriana, la Teb (Tramvie elettriche bergamasche). Programma completo sul sito www.val-seriana.eu

Prende l'avvio la prima edizione di «Borghi in mostra», rassegna che, per tutto il mese di settembre, proporrà una serie di iniziative in diversi comuni della Val Seriana e della Val di Scalve. Appuntamenti ogni weekend per scoprire luoghi, storia, cultura e curiosità su queste due valli bergamasche. L'esplorazione inizia domani, al Museo Etnografico di Oneta, con la mostra «L'evoluzione della radio», con cento pezzi che vanno dagli anni Venti agli anni Settanta del '900. Dall'alto di Oneta si scende, per così dire, nel buio della miniera: l'area tra Parre e Gorno verrà raccontata da Marco Tizzoni, professore dell'Università degli Studi di Bergamo. Interessanti le attività per bambini organizzate a Ponte Nossà e a Premolo. A Ponte Nossà, dalle ore 16 alle 18, i piccoli potranno giocare a «Ricostruire il Maglio», l'antico mulino. Per tutti, il Maglio Museo apre dalle 14 alle 18. Ai giardini pubblici di Premolo, invece, Giorgio Personelli leggerà la storia «Il Signor Volpe è fantastico». Dopodomani i protagonisti sono i quattro elementi della natura: ad Azzone, carbonai e fuoco; a Colere l'aria sarà il tema di un laboratorio per bambini; a Schilpario si torna in miniera; a Vilminore si parlerà della Diga del Gleno, dell'acqua che crea e distrugge. Per informazioni telefonare alla Pro Loco di Colere (0346.54051) o a quella di Schilpario (0346.55059).

Gisella Laterza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sentieri d'autore

Incanto dei Colli Dalla Via dei Vasi alla Castagneta



Cuore verde
La Via dei Vasi è un antico sistema idrico che raccoglieva l'acqua dalle sorgenti del versante nord dei colli per portarla nella zona di porta Sant'Alessandro. Si tratta di una delle rare testimonianze dell'epoca romana a Bergamo

Vallettine, corsi d'acqua, alture, boschi, sentieri: sì, anche questa è Bergamo, articolata e custode di tante anime, nata sopra e intorno ai Colli che proteggono, ventricoli di un cuore verde dove si può camminare in città, mentre si vive in una montagna che racconta il tempo della storia. Colli che ovunque, intorno al capoluogo, sono come i vulcani spenti di un fuoco che fu, disseminati sul fronte meridionale, dove la pianura prende il posto delle valli. Da Via Castagneta (300 m) ci dirigiamo verso la casa del Parco nell'antico ex monastero di Valmarina, nato sulla direttrice nord-sud, che è l'asse portante del nostro cammino: al Colle dei Roccoli, su a sinistra in direzione di San Vigilio, attraverso l'antica via Monte Bastia e nella zona del Castello, giù a Colle Aperto. Dopo un'incursione fuori e dentro le mura di Città Alta, dal Colle si va verso l'Orto Botanico e a mezza costa si giunge a un bivio che punta a San Rocco, dove sulla sinistra la via Castagneta spinge verso Gallina (372 m): il paesaggio cambia di continuo, le aperture a oriente sono bellissime: è qui il sentiero dei Vasi che attraversa tre vallette in un bosco misto e che in mezz'ora porta verso la stretta Via Ramera: rientrando verso Valmarina, un sentiero va a riprendere Via Castagneta, degna conclusione che di Bergamo ci lascia uno struggimento, un invito a tornare.

Davide Sapienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani a cura del Seminario Veronelli

Da Cana ad Astino: la storia del vino

«Il vino più antico del mondo sa di menta, cedro e cannella». La scoperta più eclatante afferita al vino è stata fatta dagli archeologici a Nahariya, nel nord di Israele. Scavando nelle cantine di un antico palazzo sono state portate alla luce 40 anfore di vino che risalgono a 3.700 anni fa. E gli esperti hanno decretato che quel gusto — di menta, cedro e cannella — trova qualche similitudine nel Moscato di Pantelleria. Far fermentare insieme frutta diversa e uva era utile sia per rendere più dolce il vino, sia perché alcuni ingredienti avevano una



Il bere antico Il tema di domani: «Il vino nell'antichità: cura, rimedio, festa, comunanza, rito?»

funzione antibatterica. Così veniva preparato il vino della tradizione biblica e quello che venne fatto servire da Gesù alle nozze di Cana, spiegano gli esperti. Questo aneddoto per introdurre l'iniziativa che prende il via domani ad Astino a latere della mostra «Camminare la terra» prodotta in onore di Luigi Veronelli. Un ciclo di incontri gratuiti intitolato «Il discorso del vino»: quattro sabati dedicati ad un viaggio nella storia del vino con l'esperto Pietro Stara e il Seminario Permanente Luigi Veronelli. Il primo appuntamento è fissato per domani alle 18 nelle sale e nelle antiche cantine dell'ex monastero. Per prenotare: www.astinoexpo2015.it o al numero 331 8806545. (d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa sera a Longuelo

Mangiare felici? Sì, al rallentatore

Addio, anche solo per un istante, al mangiare mordi e fuggi secondo ritmi frenetici da fast food o da quotidianità metropolitana, per cui la pausa pranzo è ridotta all'osso, si mangia tenendo con una mano la forchetta mentre con l'altra si sfoglia lo smartphone, o addirittura si organizzano colazioni di lavoro per non perdere briciole di tempo. L'associazione sportiva dilettantistica Movimento, in via Longuelo 146, con il patrocinio dell'assessorato al tempo libero ed Expo, stasera alle 20.30 per Bergamo Estate propone il laboratorio



In silenzio La «meditazione del cibo» si ispira in particolare alle cerimonie del thè giapponesi

esperienziale «Mangiare: un momento di relax?». Per una sera si chiede ai partecipanti di spegnere i cellulari e accendere i sensi per una meditazione sul cibo. In una stanza dalle luci soffuse, seduti a terra e in cerchio si assaporeranno alcune pietanze e gusteranno tisane, sulla scia delle cerimonie del tè giapponesi. Il pubblico sarà invitato a concentrarsi su ciò che sta mangiando sentendo «il cibo masticato, deglutito, seguendolo con la mente fino allo stomaco, rilassando i muscoli e respirando naturalmente», spiegano dall'associazione che avvisa di portare una tazza e un tovagliolo di stoffa. L'incontro è gratuito, su prenotazione al numero 333.6055949. (d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA